



Listopoli, lo scenario

Le liste, i protagonisti

CANDIDATA SINDACO
Valeria Valente

SUPERVISORE
Gennaro Mola

AUTENTICATORI
Salvatore Madonna
Antonio Borriello
Enzo Varriale

SUGGERITORI
Marco Di Lello
Leonardo Impegno

PRESENTATORI
Ciro Cacciola
Francesco Marra

COMUNE DI NAPOLI
ELEZIONE DIRETTA SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE CHE AVRÀ LUOGO DOMENICA 5 GIUGNO 2016
e dei candidati
l'elezione diretta alla carica di Sindaco e di n. 40 consiglieri comunali
72 e 73 D.L. n. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 34 del T.U. 18 maggio 1990, n. 570 e successive modifiche

Luigi Roano

Sono attori protagonisti della storia di Listopoli, ma ancora non si è capito fino in fondo chi è l'autore della storia stessa. Un mistero che ruota intorno a una serie di interrogativi semplici: chi ha candidato persone che non sapevano di essere state inserite nella lista «Napoli Vale» di Valeria Valente candidata a sindaco del Pd, che scaldò l'estate scorsa il cuore di Matteo Renzi ma non quello di tutto il partito e soprattutto dei napoletani? Chi sono stati i suggeritori delle candidature nella lista civica? Chi ha taroccato le carte al punto da candidare - tra gli altri - una ragazza down? Candidati fantasma di cui si sta ora occupando la magistratura, che procede spedita verso i primi 5 interrogatori e presumibilmente anche verso i primi 5 indagati. Sembra proprio che solo dagli inquirenti si potranno avere

Il dominus
Mola
compagno della Valente: al massimo avrà dato quattro o 5 nomi

Noblesse oblige i due principali protagonisti sono la candidata Valeria Valente e Gennaro Mola, compagni nella vita e anche in politica. Una coppia storica, ai tempi della lervolino sindaco Mola, ex assessore ai Rifiuti quando l'emergenza monnezza era al suo punto più alto, lasciò la giunta per fare posto appunto a Valeria. La Valente - che è parlamentare e consigliera comunale democrat - sui candidati fantasma che stanno travolgendo ex post la sua discesa in campo a Napoli, non esclude che ci possa essere stato un complotto ai suoi danni.

Accusa pezzi del Pd che l'hanno mollata flertando con l'attuale sindaco Luigi de Magistris, e lancia bordate ai collaboratori più stretti del suo comitato, allo stesso compagno, poi a Ciro Cacciola e Francesco Marra i presentatori della lista e gli autenticatori delle candidature che sono stati almeno tre consiglieri comunali in carica all'epoca della presentazione delle candidature: Tonino Borriello, Enzo Varriale e Salvatore Madonna uni-

Garanti, presentatori e suggeritori

Fantasma nelle liste per le Comunali il grande intrigo tra veleni e misteri

Nel teatrino del «non ricordo» ecco chi nega e chi scarica sugli altri

L'ipotesi
La candidata sindaco:
«Non escludo che su tutto questo possa esserci stato un complotto»

L'attesa
Impegno:
«Lasciamo ai magistrati il tempo giusto per capire che cosa è successo»

Le sferzate
Di Lello:
«Il minimo da fare è chiedere scusa a chi è stato ingiustamente coinvolto»



I seggi Un gruppo di scrutatori durante le operazioni di conteggio delle schede per le elezioni comunali

co riconfermato.

Scenario da incubo che Mola intristisce ancora di più. «C'è stata disorganizzazione al comitato, qualcuno ha sbagliato, negli ultimi giorni siamo stati travolti da persone di ogni tipo, tanto che non siamo riusciti ad ottenere nemmeno tutte le certificazioni sui carichi pendenti dei candidati» dice. Eppure Mola è ed era considerato il dominus di quella lista, l'uomo che garantiva la compagna e dunque come ha detto qualcuno «non poteva non sapere». Ma Mola dice di non sapere al punto che «di nomi nella lista da me suggeriti ce ne sono stati al massimo 4 o 5: non conoscevo la ragazza down e nemmeno l'avvocato Donatella Biondi, né nessun altro che è incappato in questa storia».

Allora chi ha dato i nomi da mettere in lista? C'è un livello politico, alto, che nulla ha a che vedere - meglio metterlo in premessa - con chi poi deve gestire le documentazioni delle

candidature nel caso della Valente è da due suoi colleghi parlamentari come Marco Di Lello e Leonardo Impegno: «La vicenda delle candidature-fantasma è un fatto gravissimo. Il minimo che si possa fare è chiedere scusa a chi è stato ingiustamente coinvolto. Per quanto attiene la veridicità delle cose lasciamo il tempo alla magistratura di accertare eventuali responsabilità» dice Impegno, che però ha le idee chiare su un punto: «Sulla buona fede di Valeria Valente, che conosco, non ho dubbi. Mentre sono convinto che chi si è occupato di quelle candidature vada perseguito, perché si tratta di veri irresponsabili». E veniamo alla filiera delle responsabilità tecniche. I presentatori della lista - Ciro Cacciola e Francesco Marra, i cosiddetti delegati - devono controfirmare l'accettazione delle candidature da parte dei candidati che devono presentare un certificato di residenza che attesti che Napoli sia il luogo do-

ve vivono. Il ruolo chiave però ce l'hanno gli autenticatori dei candidati in questo caso in modo particolare i tre consiglieri comunali Borriello, Varriale e Madonna. La certificazione delle firme deve avvenire alla presenza del candidato che deve esibire un documento di riconoscimento e non nella confusione descritta da Mola.

Cosa è potuto succedere perché si siano autenticate firme di persone che non sapevano di essere candidate? Un errore di persona? Può essere, tuttavia la magistratura lavora su varie ipotesi oltre al mero errore: c'è la possibilità che qualcuno sia entrato -

diciamo così - in possesso di identità che potevano essere state considerate per elezioni precedenti a quelle del 2016 ma rimaste negli archivi e utilizzate l'estate scorsa per la corsa a sindaco? Regge una simile sciattezza nel caso della ragazza down? Sarà la magistratura a chiarire tutto. Di certo i voti ai candidati fantasma, pochi e non determinanti al fine del risultato finale sono stati registrati tra Pianura, San Giovanni a Teduccio e Secondigliano dove i tre consiglieri comunali e lo stesso Mola sono molto attivi. Solo un caso? Può essere ma sarà sempre la magistratura a stabilirlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

farmacie di turno festivo

a cura della Piemme spa

VOMERO - ARENELLA	PIANURA - SOCCAVO
FARMACIA CANNONE Via Scarlatti, 85 Tel. 081/5567261 - 081/5781302 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO	FARMACIA PETRONE (Farmacie Internazionali) Via S. Donato, 18/20 Tel. 081/7261366 ORARIO CONTINUATO

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA
RIVOLGERSI A:
PIEMME
VIA G. ARCOLEO, 58 - 80121 NAPOLI
Tel. 081/2473305 - Fax 081/2473220
e mail: rosaria.cella@piemmeonline.it